

_Lettera_N_2094

Alla signora Eurosia Monti

Preg. ma Sig.ra Eurosia,

*Roma, 2 marzo 1875

Via Sistina 104

Mentre sono a Roma più volte penso a Lei ed alla solitudine in cui si trova.

Oltre di pregare ogni giorno nella santa messa che Dio la conservi a molti anni

di vita felice, ho creduto bene di chiederle una particolare benedizione dal

S. Padre. Esso ascoltò assai volentieri a parlare di Lei, e compiansè la morte

inaspettata del sig. Colonnello, e testé ancora dell'ultimo fratello superstite

e in fine conchiuse: Scrivetele da parte mia, ditele che una patria migliore ci

attende e là avremo il conforto di rivedere i nostri cari. Comunicatele

l'apostolica benedizione con una indulgenza plenaria da lucrarsi a suo

piacimento. Preghi assai pei presenti bisogni di S. Chiesa.

Ho voluto scrivere queste cose, perché sono persuaso le torneranno di

gradimento.

Ho parlato molto di Lei con Mons. Fratejacci che fu pure molto ammalato. Egli

prese molta parte alla dolorosa perdita del compianto colonnello.

Prima della settimana santa spero di essere a Torino e poterla riverire di

presenza; mentre poi prego Dio che la colmi di sue celesti benedizioni, mi

raccomando alla carità delle sante sue preghiere e mi professo con filiale

gratitudine

Della S. V. preg. ma obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco

P. S. La prego di leggere l'unito foglietto, pregandola ad interessarsi per

l'oggetto entro al medesimo indicato.